

Thorvaldsens Museums
ARKIV.

Il sig. Ferdinando Fontana di Camara mi pre-
ga di farli sentire la ragione che qui sotto gli
trasferisco copiata dalla med. sua lettera. Abbia
bontà di farmene avere una categorica risposta
per quindi regolarmi. Siasi a misericordia
Roma 6. Ag. 1828. suo umilissimo ser-
v. G. B. Raggi

— Voglio credere che non mi negherete il piacere
di far sapere al sig. Thorvaldsen che vi ho versato la
somma di scudi Romani cento, quali mi deve
per averli venduto un blocco di marmo statuario
di prima qualità facente palmi duecento
come risulta dalla misura fatta dal pinto
Brazzi a Vigagnone di comune consenso inco-
ntrato a tale operazione, nel qual blocco il sig.
Thorvaldsen doveva farci subito una statua più
grande del vero e riuscendo dopo lavorato pas-
abilmente bello in conformità della sua gran-
dezza si era obbligato di pagarmelo un scellino
il palmo, se non fosse riuscito come sopra
me lo avrebbe pagato soli quindici paoli il
palmi, qual somma ritenni dal sig. Pietro T.

6/8/1828-78

Fontana

Thorvaldsen

Al Cav. Thorvaldsen
dignor. Cav. Thorvaldsen

7. AGOSTO

nessari che gli feci una ricevuta condizionata.
Sono ormai passati sette anni ed il sig. Tor-
valdjen non ha ancora, come lui spesso ad-
grato il मामा, ed il nostro accordato era come
ho detto di adottarlo subito; io avrei potuto
venderlo ad altra persona un Zechino il qual
non senza alcuna responsabilità il che lui
saputo lo fece tirare al suo studio senza
alcun mio ordine e poi mi ha trattato co-
si. Vedete bene che una tal misura della
cava del Pianetto che è la più bella qualità
data a Lipa grande, solo dopo bitesiano
per soli quindici paoli il galmo, onde vi
prego di nuovo a volerli interporre in questo
affare, e sono persuaso che parlando come si
deve al sig. Torvaldjen intenderà bene la
ragione e non si ritirerà dal suo dovere.